



CITTÀ DI FOLIGNO
AREA DIRITTI DI CITTADINANZA

Allegato A

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU, MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1 SUB INVESTIMENTO 1.1.1 DENOMINATO "SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLE VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI" - CUP C44H22000230006

CPV 85312330/1



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Servizio che si intende affidare ha ad oggetto l'Assistenza Educativa Domiciliare e gli altri interventi complementari di sostegno alle capacità genitoriali e di prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, di cui al Progetto "P.I.P.P.I. Programma di Intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione".

Il Programma P.I.P.P.I. persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti, al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei minori e migliorare la qualità del loro sviluppo, secondo il mandato della Legge 149/2001.

Gli obiettivi di cura e di protezione di bambini e genitori verranno perseguiti con interventi a domicilio (dispositivo di educativa domiciliare e/o territoriale), con interventi di gruppo (dispositivo gruppi di genitori e gruppi di bambini), attraverso il lavoro di rete (dispositivo collaborazione tra scuola, famiglia e servizio sociale) e la promozione di forme di mutuo aiuto (dispositivo vicinanza solidale).

Le attività

Attività	Personale
Servizio di educativa domiciliare e/o territoriale (SEDT) con le famiglie, per sostenere i genitori, rafforzare le relazioni genitori-figli e migliorare lo sviluppo dei bambini	Educatore professionale
Costituzione e partecipazione a gruppi di genitori e di bambini , con incontri settimanali/quindicinali per lo svolgimento di attività di sostegno alla genitorialità, etc.	Educatore professionale/Psicologo
Promozione della collaborazione tra scuole, famiglie e servizi sociali , ai fini della realizzazione del programma di intervento (progetto quadro)	Educatore professionale/Psicologo





Promozione della vicinanza solidale (famiglie d'appoggio) , con il coinvolgimento di aiutanti volontari locali, quali parenti, amici, vicini, etc, per offrire un aiuto/sostegno concreto alla famiglia target	Educatore professionale/Psicologo
---	-----------------------------------

Le suddette attività, definite dispositivi di intervento, sono finalizzate al sostegno di famiglie target, per rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo, contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro complesso.

Il programma quadro per ciascuna famiglia target sarà elaborato da un'équipe multidisciplinare che ha la responsabilità di definire e realizzare il progetto di intervento personalizzato e soprattutto condiviso fra tutti gli attori *in primis* la famiglia target e svolge una funzione operativa che garantisce efficacia, qualità, continuità e correttezza nel processo di cambiamento attraverso l'interdisciplinarietà e l'integrazione fra le diverse figure professionali e i soggetti non professionisti che fanno parte della rete informale di ogni singola famiglia.

L'Equipe Multidisciplinare è composta da:

- Referente équipe: Assistente Sociale che svolge la propria funzione presso uno dei Comuni della Zona sociale n. 8
- Coordinatore pedagogico e/o figura con competenze pedagogiche: dipendente del Comune di Foligno, capofila della Zona sociale n. 8
- Assistente Sociale referente territoriale del caso
- Psicologo (messo a disposizione dal soggetto gestore)
- Educatore professionale (messo a disposizione dal soggetto gestore)
- Famiglia target inserita nel progetto





L'Equipe potrà essere integrata e potrà operare in forma allargata con le figure professionali e non che sono ritenute determinanti nel percorso di crescita del bambino e/o che lavorano stabilmente con il minore e/o la sua famiglia (es: pediatra, insegnante, operatore del centro diurno, famiglie di appoggio, allenatore, servizi specialistici presenti per il bambino e/o per i genitori, etc.).

Servizio di Educativa domiciliare e/o territoriale

Il servizio di Educativa domiciliare e/o territoriale supporta il bambino e chi si prende cura di lui per una positiva integrazione nell'ambiente di vita a cui appartiene, con una particolare attenzione al rafforzamento e alla promozione delle relazioni sociali della famiglia, in riferimento anche alla scuola frequentata dallo stesso, favorendo iniziative funzionali al progetto individuale di intervento. Il Servizio si svolgerà con regolarità e con una intensità che va modulata in base all'analisi dei bisogni del bambino e della sua famiglia.

Gli educatori professionali sono presenti con regolarità nel contesto di vita della famiglia, nella sua casa e nel suo ambiente di vita, per valorizzare le risorse che là si manifestano e per accompagnare il processo di costruzione di risposte positive (competenze e strategie) ai bisogni evolutivi del bambino da parte delle figure genitoriali in maniera progressivamente più autonoma. Il focus dell'intervento del SEDT è posto sulla protezione del legame tra il bambino, i membri della sua famiglia e il suo ambiente di vita, con l'obiettivo di salvaguardare, migliorare e/o rinforzare tali legami.

L'ente gestore dovrà pertanto garantire una modulazione flessibile del servizio sia rispetto all'orario sia rispetto alla tipologia dell'intervento, in considerazione dei bisogni specifici del bambino e della famiglia come definiti all'interno del Progetto Quadro elaborato dal Servizio sociale.

Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare il servizio dovrà svolgersi presso il domicilio del minore o nei luoghi da questi frequentati (scuola, luoghi ricreativi e di socializzazione, etc).

Gruppi di genitori e gruppi di bambini

E' prevista l'organizzazione di momenti per il confronto e l'aiuto reciproco tra genitori e tra bambini che si incontrano periodicamente in gruppo. La finalità dell'attività in gruppo, grazie alla risorsa rappresentata dal contesto collettivo, è quella di rafforzare e ampliare le abilità relazionali e sociali dei partecipanti e in particolare le capacità dei genitori di rispondere positivamente ai





bisogni evolutivi dei figli, secondo quanto è stato condiviso nel Progetto Quadro. I gruppi sono programmati con obiettivi di tipo educativo/psicologico.

Sono invitati all'attività di gruppo i genitori e i bambini seguiti nell'ambito del progetto quadro, sia attraverso iniziative a loro specificamente dedicate, sia all'interno di attività promosse nella comunità territoriale al fine di incrementare anche esperienze positive di inclusione sociale.

Gli incontri dei gruppi potranno essere organizzati presso nidi, scuole, Centri per le Famiglie, ludoteche, biblioteche, sedi di quartiere, musei ecc. o presso una specifica sede che dovrà essere messa a disposizione dall'ente gestore.

Vanno garantiti, a carico del soggetto gestore, i supporti organizzativi necessari a favorire la partecipazione delle famiglie alle attività/iniziativa del progetto quadro (come ad esempio trasporto, materiale ludico ricreativo, materiale di cancelleria, pasti, attività di gestione dei bambini durante gli incontri con le famiglie anche attraverso il coinvolgimento delle reti di vicinanza sociale).

L'attività dei gruppi viene organizzata con incontri a cadenza periodica e con un orario che possa favorire la massima presenza delle famiglie. I gruppi con i genitori e i gruppi con i bambini possono prevedere percorsi contemporanei (con la compresenza degli adulti e dei bambini nello stesso tempo e spazio) o attività che si realizzano in forma parallela. La figura dello psicologo con ruolo di facilitatore del gruppo svolge funzioni di ascolto in maniera empatica, favorisce la comunicazione e la riflessione nel gruppo, la documentazione e restituzione ai partecipanti degli elementi di apprendimento che emergono nel corso degli incontri. Lo psicologo sarà coadiuvato dalla figura del coordinatore pedagogico nella conduzione del gruppo dei genitori, mentre l'educatore (SEDT) gestirà in parallelo il gruppo dei bambini.

I facilitatori utilizzano metodi e strumenti che favoriscono il racconto, la riflessività e l'acquisizione di nuove conoscenze e capacità da parte dei partecipanti rispetto alla propria esperienza familiare e sociale. I facilitatori utilizzano tecniche comunicative che incoraggiano lo scambio tra i partecipanti e la nascita di reti spontanee di solidarietà tra i genitori e fra i bambini, che possano permanere oltre il termine dell'attività.

E' prevista l'organizzazione di attività extra quali uscite, gite, visite congiunte con i bambini.





Promozione della collaborazione tra scuole, famiglie e servizi sociali

Le figure professionali messe a disposizione dal soggetto gestore (educatore professionale e psicologo) dovranno interfacciarsi con le istituzioni scolastiche al fine di coinvolgerne attivamente i referenti nel programma quadro elaborato sul bambino e sulla sua famiglia.

Promozione della vicinanza solidale (famiglie d'appoggio)

Le figure professionali messe a disposizione dal soggetto gestore (Educatore professionale e psicologo) dovranno operare nel contesto di vita del bambino e della sua famiglia al fine di attivare tutte le risorse formali o informali disponibili (reti parentali, amicali, di vicinato, di quartiere, di volontariato etc.) per fornire un aiuto concreto alla famiglia target.

Tutte le attività sopra descritte dovranno essere svolte nel territorio dei Comuni della Zona sociale n. 8 (Bevagna, Foligno, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi, Valtopina).

Le figure professionali

Educatore professionale (Livello D2)

deve essere presente con regolarità nel contesto di vita della famiglia, nella sua casa e nell'ambiente di vita del minore al fine di valorizzare le risorse che si manifestano e per accompagnare il processo di costruzione di risposte positive ai bisogni evolutivi del bambino da parte delle figure genitoriali in maniera progressivamente più autonoma.

L'educatore è tenuto a:

- far parte dell'équipe multidimensionale e collaborare con tutti i suoi componenti ai fini dell'elaborazione e della realizzazione del programma, in tutte le fasi del percorso di accompagnamento;
- svolgere attività educativa di sostegno in favore del minore presso il proprio domicilio, nel suo contesto di vita (luoghi ricreativi, di socializzazione, scuola, etc.), con modalità flessibili nelle diverse fasce orarie (diurne e/o serali) in relazione alle specifiche progettualità;
- collaborare nel rafforzamento e nella promozione delle relazioni sociali della famiglia tra cui le forme di vicinanza solidale;





- relazionarsi con la scuola frequentata dal minore favorendo in ambito scolastico eventuali iniziative funzionali al progetto individuale anche in collaborazione con l'équipe multidimensionale;
- partecipare alla gestione dei gruppi di aiuto reciproco tra genitori e tra bambini;
- partecipare alla formazione specifica prevista dal Progetto P.I.P.P.I. in modalità FAD.

Psicologo (livello E2)

E' membro attivo dell'équipe multidisciplinare, segue le famiglie in un'ottica di interdisciplinarietà.

Lo psicologo è tenuto a:

- far parte dell'équipe multidimensionale e collaborare con tutti i suoi componenti ai fini dell'elaborazione e della realizzazione del programma, in tutte le fasi del percorso di accompagnamento;
- collaborare nel rafforzamento e nella promozione delle relazioni sociali della famiglia tra cui le forme di vicinanza solidale;
- relazionarsi con la scuola frequentata dal minore favorendo in ambito scolastico eventuali iniziative funzionali al progetto individuale anche in collaborazione con l'équipe;
- collaborare all'organizzazione e alla gestione dei gruppi di aiuto reciproco tra genitori e tra bambini con ruolo di facilitatore;
- partecipare alla formazione specifica prevista dal Progetto P.I.P.P.I. in modalità FAD;
- garantire flessibilità oraria in relazione alle specifiche progettualità.

Tutte le attività del servizio prevedono le seguenti fasi:

Pre-implementazione

- Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target
- Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
- Partecipazione alle attività formative previste

Implementazione

- Implementazione del programma con le famiglie target
- Attivazione dei dispositivi
- Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi





Post-implementazione

- Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività.

Il soggetto affidatario del servizio è tenuto al rispetto delle fasi progettuali di cui sopra, delle attività ivi previste, dei cronoprogrammi, dei target e delle milestone da perseguire per il raggiungimento degli obiettivi di sostegno di almeno n. 30 famiglie entro e non oltre il 31/03/2026. Nella procedura di affidamento trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto.

ART. 2 – DESTINATARI

I destinatari degli interventi sono almeno complessivamente 30 nuclei familiari, residenti nei Comuni della Zona sociale n. 8 (10 famiglie per ognuna delle tre implementazioni previste), con figli minori, che si trovano a dover fronteggiare situazioni impegnative nelle quali può risultare difficile e complesso garantire un livello di benessere durante il delicato e naturale processo di crescita e sviluppo dei propri figli e che palesano difficoltà consistenti e concrete nel soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini sul piano fisico, cognitivo, affettivo, psicologico, etc.

ART. 3 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il servizio sarà affidato tramite procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lett. b), del D.L. 76/2020, convertito nella Legge 120/2020, come modificato dall'articolo 51 del D.L. 31 maggio n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108 ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006, mediante con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.lgs 50/2016.

ART. 4 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Il presente affidamento decorre dalla data di stipula del contratto (presumibilmente giugno 2023) o dalla data di consegna del servizio, se anteriore, fino al 31/03/2026. Il Comune di Foligno si riserva la facoltà, per i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, di procedere alla esecuzione anticipata delle prestazioni, prevedendo la consegna del servizio nelle more della stipula del





contratto, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'articolo 8 del D.Lgs. n. 76/2020, convertito nella Legge n. 120/2020, previa costituzione della cauzione definitiva e presentazione delle polizze richieste nel presente Capitolato.

Nel corso della vigenza contrattuale, il Comune di Foligno potrà richiedere un aumento o una diminuzione dei servizi nel limite del 20% dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016 il contraente è tenuto ad eseguire tali prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni stabilite dal contratto e senza diritto a far valere la risoluzione del medesimo.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni o in caso di forza maggiore, ragioni di pubblico interesse o necessità il Comune può inoltre ordinare la sospensione temporanea del servizio, parziale o totale, indicando le ragioni che determinano l'interruzione.

In caso di sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetta all'Affidatario alcun compenso o indennizzo salvo quanto previsto all'art. 107 del D.lgs. 50/2016.

ART. 5 - VALORE DELL'AFFIDAMENTO

Importo a base di gara per i 34 mesi contrattuali: € 201.428,57 al netto di Iva

Importo stimato dell'appalto:

Importo posto a base di gara per i 34 mesi di vigenza contrattuale al netto di Iva	€ 201.428,57
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Eventuale aumento del quinto dell'importo di contratto al netto di Iva	€ 40.285,71
IMPORTO TOTALE STIMATO DEL CONTRATTO (al netto di Iva)	€ 241.714,28

	giugno – dicembre 2023	Anno 2024	Anno 2025	gennaio – marzo 2026
Importo previsto per il servizio IVA INCLUSA	€ 44.426,55	€ 75.088,20	€ 75.088,20	€ 16.897,05





Il contratto sarà stipulato a misura.

Il corrispettivo è determinato sulla base della tariffa oraria di cui alle tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 2020:

Personale	Livello	Tariffa (IVA esclusa)	Costi diretti e Costi generali:	Tariffa oraria (iva esclusa)	Ore stimate per l'intero periodo di affidamento *
		Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Settembre 2020 Costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle coop. del settore socio - sanitario - assistenziale - educativo e di inserimento lav. cooperative sociali	previdenza e sicurezza, HACCP, privacy, qualità, formazione e aggiornamento, coordinamento delle attività oggetto di affidamento, ammortamenti, costi di gestione della struttura organizzativa - D.G.R.116/2014 12,5% del costo orario del lavoro		
Educatore professionale	D2	€ 22,54	€ 2,82	€ 25,36	6.862
Psicologo	E2	€ 27,08	€ 3,39	€ 30,47	900

* le effettive ore di servizio saranno suddivise per tipologia di operatore in base alle attività determinata dai programmi elaborati dall'equipe multidisciplinare.

Ai sensi dell'art. 23 comma 16, del Codice dei contratti, il progetto individua per costi della manodopera: l'importo di € 179.049,85, pari al 88,89 % dell'importo posto a base d'asta.

Il concorrente è tenuto ad indicare specificatamente e obbligatoriamente nell'offerta economica (art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016) **gli oneri della sicurezza interni e il costo della manodopera**, i quali devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento il Comune di Foligno corrisponderà l'importo per le ore effettivamente svolte e rendicontate al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Il fornitore è tenuto ad effettuare tutte le forniture strumentali, connesse o complementari alle prestazioni oggetto del contratto, restando le spese per esse compensate con il corrispettivo





convenuto senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo ulteriore.

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente all'anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5 per cento rispetto al prezzo originario.

L'eventuale richiesta di revisione dei prezzi dovrà pervenire esclusivamente per iscritto entro i 45 giorni successivi di ogni anno contrattuale a pena di decadenza.

La revisione dei prezzi, regolata dall'art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs 50/2016 avverrà sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento.

A tale scopo la ditta appaltatrice dovrà produrre la documentazione atta ad indicare le motivazioni ed i documenti giustificativi che inducono la stessa a richiedere l'aumento dei prezzi.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

ART. 6 – FONTI DI FINANZIAMENTO E PROGRAMMAZIONE

Il Servizio è finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU, Missione 5, Componente 2 - Sottocomponente 1, Investimento 1.1, Sub investimento 1.1.1 denominato "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini".

Trattandosi di procedura con importo a base di gara superiore a € 40.000,00 al netto di IVA, il presente affidamento è stato previsto per l'anno 2023 nel Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2023 – 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 03/03/2023 (CUI S00166560540202200041).

ART. 7 - PERSONALE

L'impresa appaltatrice è tenuta a fornire personale:

- di età non inferiore ai 18 anni
- in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per lo svolgimento dei servizi appaltati (Educatore professionale in possesso del titolo di Laurea previsto dalla normativa vigente,





Psicologo in possesso del titolo di Laurea previsto dalla normativa vigente e iscritto all'albo professionale degli psicologi)

Psicologo: almeno 2 unità

Educatore professionale: almeno 4 unità

Il personale dovrà mantenere un contegno decoroso e corretto nei confronti dell'utenza e dovrà operare nel rispetto di quanto stabilito dal Responsabile dell'esecuzione del Comune di Foligno. In caso contrario e comunque per la mancanza di uno dei requisiti indicati l'Ente appaltante ne potrà chiedere la sostituzione. E' fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa appaltatrice richiedere compensi aggiuntivi agli utenti per le prestazioni effettuate in nome e per conto del Comune durante le presenze nelle attività con lo stesso concordate.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente il libro di matricola, il libro di paga e il registro infortuni previsto dalle vigenti norme.

Nel caso l'impresa intenda avvalersi di volontari per integrare i servizi e renderli più rispondenti ai bisogni degli utenti, dovrà richiedere la preventiva autorizzazione dell'Ente appaltante, fermo restando il rispetto delle norme vigenti sulle organizzazioni di volontariato e il fatto che le prestazioni di servizio previste dal presente Capitolato dovranno comunque essere assicurate da personale dipendente o da personale reclutato in altre forme previste da leggi vigenti. In questo caso l'Ente appaltante è sollevato da ogni responsabilità anche in deroga all'articolo 1676 del Codice Civile.

ART. 8 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice è tenuta a:

- per i propri addetti (soci e non) al rispetto degli standard di trattamento salariale secondo i vigenti CC.NN.LL. di categoria, normativi, previdenziali e assicurativi del settore e, a richiesta del Comune, ad esibire la documentazione che lo attesti e lo comprovi, sollevando l'ente appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità. Sono altresì a carico dell'impresa tutti gli obblighi derivanti dal rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche e da altre leggi inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro;





- osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro;
- garantire il rispetto di tutti gli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali relativi al proprio personale, per cui l'Ente appaltante è sollevato da ogni responsabilità anche in deroga all'articolo 1676 del Codice Civile. Sono altresì a carico dell'impresa aggiudicataria gli obblighi relativi al rispetto delle leggi in materia di lavoro in quanto applicabili al personale che opererà per conto dell'impresa stessa;
- assicurare che tutto il personale rispetti il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R.62 del 16/04/2013, avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo n.165 del 30/03/2001" nonché il codice di comportamento integrativo del Comune di Foligno approvato con DGC 475/23-12-2013 e modificato con DGC 45/31-01-2018, DGC 27/30-01-2020 e, da ultimo -in attuazione delle nuove Linee Guida ANAC n. 177 del 19/02/2020 - con DGC 83/29-03-20.

Qualora l'aggiudicatario risulti inadempiente rispetto agli obblighi sopra elencati si applica l'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs 50/2016.

In sede di offerta, l'operatore economico si assume l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti





dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Inoltre, al fine di implementare le misure di controllo dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio, in sede di gara l'impresa è tenuta a fornire i dati necessari per l'identificazione del "titolare effettivo" onde consentire alla Stazione appaltante di adottare misure per la verifica dell'identità della persona fisica per conto della quale è realizzata l'operazione o l'attività. Quanto ai criteri per la determinazione della titolarità effettiva si fa espresso rinvio al D.lgs. 21 novembre 2007 n. 231, come modificato dal D.lgs. 4 ottobre 2019 n. 125.

In sede di gara l'impresa dovrà rilasciare la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi. Nel caso in cui il "titolare effettivo" come sopra individuato non coincida con alcuno dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi deve essere resa anche dal titolare effettivo.

L'impresa è tenuta al rispetto delle fasi individuate nel Progetto 1.1.1. (pre implementazione, implementazione, post implementazione), delle attività ivi previste, dei cronoprogrammi, dei target e delle milestone da perseguire per il raggiungimento degli obiettivi di sostegno di almeno n. 30 famiglie totali entro e non oltre il 31/03/2026, nonché di tutti gli obblighi e delle specifiche condizionalità del PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il Progetto (allegato al presente capitolato) e delle eventuali modifiche che verranno apportate, su autorizzazione ministeriale al Progetto, alle fasi progettuali, al numero delle famiglie target, al cronoprogramma.

L'impresa è tenuta al rispetto dei tempi e modalità, indicati dal Comune di Foligno, in ordine alla rendicontazione e monitoraggio del Progetto ai fini dell'implementazione dei dati nella piattaforma REGIS.





Nella produzione di materiale relativo a organizzazione, promozione e rendicontazione del servizio, l'impresa è tenuta a seguire le indicazioni fornite dal Comune di Foligno anche in ordine all'utilizzo di loghi ed emblema U.E./PNRR.

L'impresa appaltatrice è tenuta inoltre a:

- garantire una sede operativa in Foligno o impegnarsi a costituirne una entro un mese dalla data di aggiudicazione. In caso di Raggruppamento Orizzontale/Verticale Temporaneo di Impresa la sede operativa potrà essere riferita ad un qualunque partecipante;
- garantire i supporti organizzativi necessari a favorire la partecipazione delle famiglie alle attività/iniziative del progetto quadro (come ad esempio trasporto, materiale ludico ricreativo, materiale di cancelleria, pasti, attività di gestione dei bambini durante gli incontri con le famiglie anche attraverso il coinvolgimento delle reti di vicinanza sociale) fermo restando che per ciò non si possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo ulteriore rispetto al corrispettivo convenuto per le ore di servizio;
- garantire la flessibilità (a livello di giorni e orari) degli operatori in relazione alle specifiche progettualità attivate dall'équipe;
- fornire appropriate sedi per lo svolgimento delle attività di incontro di gruppi di bambini e di genitori, colloqui individuali, attività di equipe e quant'altro sia previsto dalle specifiche progettualità elaborate dall'équipe;
- nominare un coordinatore dei servizi, con funzioni attinenti la gestione e il coordinamento del personale addetto, la predisposizione e attuazione di tutti gli strumenti di pianificazione dei servizi, nonché con funzioni di coordinamento con l'Ente attraverso la pianificazione di azioni congiunte mirate ad incrementare l'efficienza e all'efficacia del servizio;
- attenersi, nello svolgimento dei servizi, a tutte le indicazioni fornite dall'équipe multidisciplinare in ordine alla famiglia target, alla tipologia di intervento da attivare, al monte ore come previsto nel progetto quadro;
- munire il personale di visibile segno di riconoscimento (cartellino identificativo con foto e generalità);





- comunicare al Comune di Foligno all'avvio del servizio e in caso di sostituzione i nominativi del referente e degli operatori nonché a trasmettere copia dei relativi curricula vitae, ruoli e competenze di ciascuno. Nel caso di sostituzione del personale dovrà essere inviata preventiva e tempestiva comunicazione alla stazione appaltante;
- garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità degli orari;
- garantire la partecipazione del personale impiegato nel servizio alla formazione prevista dal progetto PNRR 1.1.1.;
- effettuare l'aggiornamento professionale del proprio personale;
- esonerare immediatamente dai Servizi, oggetto dell'appalto, i dipendenti dei quali l'amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, chiedesse in qualsiasi momento l'allontanamento;
- mantenere la continuità nell'assegnazione degli operatori;
- promuovere iniziative atte ad evitare ogni interruzione dei Servizi stessi, con particolare riferimento a situazione di scioperi e vertenze sindacali;
- attivare un indirizzo e-mail dedicato al servizio;
- inviare, su richiesta della stazione appaltante, relazione sull'andamento del servizio e sullo stato di raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- comunicare tempestivamente al Comune di Foligno (entro 24 ore) il mancato svolgimento dei servizi a causa di assenza ingiustificata del beneficiario presso il domicilio o altro luogo sede di servizio;
- inviare alla Stazione appaltante apposita Carta del servizio specificatamente dedicata ai servizi oggetto d'appalto.

ART. 9 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E DI PAGAMENTO

Entro il 10° giorno di ogni mese, dovrà essere inviato al Servizio di Piano e della Gestione associata del Comune di Foligno il report relativo ai servizi svolti nel mese precedente. Tale report dovrà essere redatto in formato elettronico e riportare:

- fogli presenza distinti per tipo di servizio e per singolo utente dove saranno essere indicati l'orario del servizio svolto nel mese e il numero delle ore, la sede di svolgimento del





servizio, il nominativo dell'operatore addetto allo specifico servizio e una breve descrizione delle attività effettuate. Tale documentazione dovrà essere firmata dall'operatore, dall'utente (ad esclusione degli incontri dell'équipe multidisciplinare) e controfirmato dal coordinatore/referente della Ditta;

- foglio riassuntivo mensile per ogni servizio (in formato elettronico – foglio di calcolo) riportante i nominativi degli utenti, i giorni di svolgimento dei servizi, le ore svolte.

Per il servizio di educativa domiciliare e/o territoriale, nel caso di assenza dell'utente dal domicilio nell'orario concordato per lo svolgimento dello stesso o impossibilità di svolgere il servizio determinata dall'utente, dovrà esserne data immediata comunicazione al Responsabile dell'esecuzione. In tal caso sarà riconosciuto il pagamento di un'ora di servizio.

Il pagamento del corrispettivo avviene nel seguente modo: ogni mese, il Responsabile dell'esecuzione del Comune di Foligno, acquisisce la documentazione redatta dall'aggiudicatario relativamente alle prestazioni effettuate.

Il Responsabile dell'esecuzione del Comune di Foligno, redige il certificato di Pagamento ai fini dell'emissione della fattura dopo aver effettuato il controllo delle prestazioni realizzate.

L'emissione di ogni Certificato di Pagamento è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C.

Il successivo pagamento verrà disposto entro 30 giorni dalla presentazione della fattura.

ART. 10 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L.136/2010 il contraente assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge medesima. I pagamenti disposti dal Comune di Foligno avverranno esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, su conto corrente dedicato indicato dall'affidatario.

Allo scopo, l'aggiudicatario comunica per iscritto al Comune gli estremi del conto corrente unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'aggiudicatario si impegna altresì ad inserire, in tutti i contratti sottoscritti con i sub appaltatori e sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio oggetto del presente contratto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge 136/2010.





ART. 11 - PROTOCOLLO DI INTESA PER LA LEGALITÀ

Al presente appalto si applicano le disposizioni previste nella “Intesa per il rinnovo del patto di legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale” tra la Prefettura – U.T.G. di Perugia e il Comune di Foligno”, sottoscritta in data 29/11/2021.

ART. 12 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall’art. 106 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l’integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle stesse (trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera).

E’ ammesso il subappalto secondo le disposizioni vigenti di cui all’art. 105 del D.Lgs 50/2016. Il concorrente indica all’atto dell’offerta le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall’art. 105 del Codice. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Qualora il concorrente si riservi la facoltà di subappaltare nei limiti di legge parte delle lavorazioni oggetto di affidamento, sarà tenuto all’osservanza della “Intesa per il rinnovo del patto di legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale tra la Prefettura – U.T.G. di Perugia e il Comune di Foligno”, sottoscritta il 29 novembre 2021 (allegato 6) anche ai fini dell’applicazione delle misure di cui all’art.1 comma 1 lett. b 2) e comma 2 lett. b) e c).

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO E CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

Le attività oggetto di affidamento in appalto comportano il trattamento di dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR") nonché del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali. L’aggiudicatario dovrà dichiarare, unitamente alla Stazione appaltante, di essersi reciprocamente comunicate - prima della sottoscrizione del Contratto - le informazioni di cui all’articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per





la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 15 e ss del citato Regolamento.

Con la sottoscrizione del Contratto l'appaltatore, accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali - tenendo conto di quanto stabilito dal Sindaco di Foligno con apposito Decreto sindacale di nomina dei Dirigenti quali designati ed autorizzati a nominare i Responsabili del Trattamento, per quanto di rispettiva competenza - è nominato dal Comune di Foligno (che è il Titolare del trattamento) quale **Responsabile del trattamento** ai sensi dell'art. 28 e 29 del "Regolamento UE" nonché del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Il Responsabile effettua, per conto del Titolare, il trattamento dei dati personali necessario per lo svolgimento delle attività oggetto di gara ed unicamente per le finalità del medesimo, per tutta la durata contrattuale; eventuali trattamenti, comunicazioni, cessioni di dati personali per finalità diverse da quelle indicate nel contratto dovranno essere espressamente e specificatamente autorizzate dal Titolare.

In relazione ai dati che potranno essere trattati, si precisa quanto segue:

- **Tipologia di dati personali trattati:** nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono, indirizzo PEC, indirizzo mail, codice fiscale, immagini, oltre a dati finanziari, giudiziari, di salute, relativi all'origine razziale/etnica, relativi alle convinzioni religiose o filosofiche, all'appartenenza sindacale, alle opinioni politiche, nonché dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona o dati genetici o biometrici;
- **Categorie di interessati:** utenti dei servizi, familiari, tutori, curatori, amministratori di sostegno, operatori dei servizi.
- **Modalità del trattamento:** i dati verranno trattati in formato cartaceo e tramite processi automatizzati];
- **Operazioni di trattamento effettuate** ai sensi dell'art. 4, par.1, n. 2 del Regolamento (UE) 2016/679: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, estrazione, consultazione, uso, raffronto o interconnessione, adattamento o modifica, comunicazione mediante





trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, limitazione, cancellazione o distruzione.

Il Responsabile, nell'ambito della propria struttura organizzativa, provvederà a classificare analiticamente le banche dati ed impostare/organizzare un sistema complessivo di trattamento dei dati personali comuni e particolari che riguardi tutte le operazioni di trattamento, nessuna esclusa, predisponendo e curando ogni relativa fase applicativa nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché a tenere un Registro delle attività del trattamento.

Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi previsti dal Regolamento UE (in particolare all'art. 28) e dalla legge; il Responsabile, inoltre, si dovrà attenere alle istruzioni impartite dal Comune di Foligno, in qualità di Titolare del trattamento, nonché ad ogni altro atto di natura contrattuale (verbali di affidamento o documentazione tecnica avente rilevanza contrattuale) e alle eventuali ulteriori istruzioni che il Titolare dovesse ragionevolmente impartire per garantire la protezione e sicurezza dei dati personali.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche degli eventuali rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche, è tenuto ad assicurare che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro-tempore vigente in materia di trattamento di dati personali specificatamente diretti ai responsabili del trattamento o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare.

Il Responsabile è obbligato ad applicare adeguate misure di sicurezza al fine di garantire: a) se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali; b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di





trattamento; c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile è tenuto altresì a coadiuvare il Titolare nelle procedure davanti all'Autorità di Controllo competente e all'Autorità Giudiziaria in relazione alle attività rientranti nella sua competenza.

Il Responsabile, nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa pro-tempore vigente, si impegna ad informare il Titolare delle violazioni di dati di cui eventualmente sia venuto a conoscenza e a fornire la più ampia collaborazione al Titolare medesimo nonché alle Autorità di Controllo competenti al fine di soddisfare ogni applicabile obbligo imposto dalla normativa (es. notifica della violazione dei dati personali all'Autorità Controllo competente; eventuale comunicazione di una violazione dei dati personali agli interessati).

Il Responsabile, nell'ambito della propria struttura organizzativa, provvederà ad individuare le persone fisiche autorizzate al trattamento. Contestualmente alla designazione, il Responsabile si farà carico di fornire adeguate istruzioni scritte alle persone autorizzate al trattamento circa le modalità del trattamento, anche con riferimento alla durata dello stesso, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge e dal presente contratto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Responsabile, nel designare per iscritto le persone autorizzate al trattamento, dovrà prescrivere che le stesse abbiano accesso ai soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro assegnati. Dovrà inoltre verificare, in relazione ai trattamenti elettronici, che questi ultimi applichino tutte le disposizioni in materia di sicurezza relativa alla custodia delle parole chiave. Dovrà altresì verificare che gli stessi conservino in luogo sicuro i supporti non informatici contenenti atti o documenti con categorie particolari di dati o la loro riproduzione, adottando contenitori con serratura, nonché dovrà dare istruzioni in ordine alla necessità di cancellare i dati personali in caso di cessazione del trattamento degli stessi. Sarà cura del Responsabile vincolare le persone autorizzate al trattamento ad un adeguato obbligo legale di riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di collaborazione intrattenuto con il Responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da esse eseguite.

Nel caso in cui il Responsabile riceva istanze dagli interessati per l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali dovrà: a) darne tempestiva





comunicazione scritta al Titolare allegando copia della richiesta; b) tenendo conto della natura del trattamento, qualora ne ricorrano le fattispecie, assistere il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati. In particolare, ove applicabile e in considerazione delle attività di trattamento affidategli, il Responsabile dovrà: a) permettere al Titolare di fornire agli interessati i propri dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, nonché di trasmettere i dati ad altro titolare; b) permettere al Titolare di garantire in tutto o in parte i diritti di opposizione e limitazione del trattamento.

Il Responsabile si impegna a rispettare le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 qualora intenda ricorrere a un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile).

Resta inteso che, in caso di inosservanza da parte del Responsabile di uno qualunque degli obblighi e delle istruzioni previsti dalla normativa in materia di trattamento di dati personali, il Comune di Foligno potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto ed escutere la garanzia definitiva, fermo restando l'obbligo del Responsabile a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne al Comune di Foligno e/o a terzi.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare sarà tenuto a provvedere alla restituzione e/o all'integrale cancellazione dei dati oggetto di trattamento sulla base delle istruzioni del Titolare stesso. Il Responsabile, quindi, provvederà a rilasciare al Titolare, dietro sua richiesta, apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi in materia di protezione dei dati personali di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di ottenere informazioni circa lo





svolgimento delle operazioni di trattamento o del luogo in cui sono custoditi dati o documentazione relativi al presente contratto. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni allo stesso fornite a fini di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.

L'appaltatore ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dal Comune di Foligno, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dal Comune di Foligno di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso. Tale obbligo si estende a tutto il materiale predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuto in possesso in ragione dell'incarico con il presente contratto.

ART. 14 - OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA

Il servizio non si svolge presso strutture di proprietà del Comune di Foligno. Non essendoci pertanto rischi di interferenza, non viene redatto il D.U.V.R.I. ai sensi dell'art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008. Pertanto i costi per la sicurezza per i servizi oggetto di gara sono pari a zero.

Resta inteso che l'accesso degli operatori deve comunque essere garantito alle condizioni di sicurezza previste nel documento di prevenzione e valutazione dei rischi del Comune di Foligno.

ART. 15 - CONTROLLI E PENALI PER INADEMPIMENTI - SANZIONI

L'Amministrazione Comunale ha facoltà, in qualsiasi momento, di effettuare controlli in ordine al regolare svolgimento delle prestazioni e di chiederne il corretto adempimento per garantire il buon andamento del Servizio.





Le eventuali carenze, in riferimento alle richieste, verranno segnalate al referente dell'impresa appaltatrice che dovrà porvi prontamente rimedio, oltre a fornire adeguate motivazioni e/o giustificazioni.

In caso di inadempienza accertata e/o segnalata agli obblighi di cui al presente capitolato, fatte salve le ulteriori responsabilità, saranno applicate, previa contestazione, le seguenti penali:

- fino ad un massimo di Euro 2.000,00 qualora l'aggiudicatario si renda responsabile di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio
- fino ad un massimo di Euro 1.000,00 qualora l'aggiudicatario si renda responsabile di sospensione/abbandono/mancata effettuazione da parte del personale di uno o più servizi affidati o impieghi personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia/efficienza del servizio o effettui il servizio fuori dei tempi convenuti o sostituisca il personale con operatori non rispondenti alle caratteristiche richieste

Ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.L. 77/2021 convertito con modifiche dalla L. 108/2021, anche in in deroga all'art. 113-bis comma 4 del D.Lgs. 50/2016, la penale per il ritardato adempimento è pari per ogni giorno di ritardo all'importo corrispondente all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Le penali per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Salva l'applicazione delle penali di cui sopra e salve ulteriori conseguenze, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far svolgere il servizio non espletato o espletato in forma parziale o difforme da quanto richiesto ad altra impresa in danno dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di applicare le penalità quando ricorrano una o più ipotesi previste al precedente articolo accertate in occasione dei controlli effettuati. Gli uffici competenti, salvi i casi che determinano la risoluzione o la rescissione del contratto, procedono immediatamente alla contestazione formale dei fatti rilevati invitando la Ditta a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 giorni.

In casi di inadempienza a tale incombenza nel termine stabilito ovvero nel caso la Ditta fornisca giustificazioni non ritenute sufficienti, l'Amministrazione applicherà le penalità indicate all'articolo precedente.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di contestazione non giustificata sufficientemente, successiva alla terza applicazione di penalità.





L'ammontare delle penalità è addebitato sul credito dell'impresa dipendente dal contratto cui esse si riferiscono.

Le penalità sono notificate all'impresa mediante invio di posta elettronica certificata all'indirizzo della stessa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

La Ditta dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto genericamente previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 Codice Civile le seguenti fattispecie:

- frode, grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- perdita da parte dell'aggiudicatario dei requisiti per l'esecuzione del servizio quali le situazioni di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- cessione del contratto;
- contravvenzione o mancata rispondenza del servizio prestato agli obblighi e condizioni contrattuali anche rispetto agli specifici obblighi PNRR;
- inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria per il personale dipendente o per i soci lavoratori di cooperative;
- interruzione non motivata del servizio;
- mancato rispetto delle norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- impiego di personale non dipendente dell'impresa;
- mancato rispetto del Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Foligno, approvato con DGC n. 475/23-12-2013 e modificato con DGC n. 45/31-01-2018, DGC n.





27/30-01-2020 e da ultimo, in attuazione delle nuove Linee Guida ANAC n. 177 del 19/02/2020, con DGC n. 83/29-03-2021.

Il Comune di Foligno si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di contestazione non giustificata sufficientemente, successiva alla terza applicazione di penalità.

In ogni caso il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione all'Aggiudicatario da parte dell'Amministrazione comunale con Posta Elettronica Certificata.

La risoluzione del contratto non pregiudica, da parte dell'Amministrazione Comunale, il diritto di risarcimento per i danni subiti.

In caso di risoluzione del contratto il Comune di Foligno affiderà il Servizio a terzi per il periodo di tempo occorrente per procedere a nuovo affidamento del Servizio, attribuendone i costi maggiori all'aggiudicatario.

Il Comune di Foligno in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sulla garanzia fideiussoria prestata per far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento ed impedire l'interruzione del Servizio e/o per coprire le spese di indizione di una nuova gara, per il nuovo affidamento del Servizio.

ART. 17 - CLAUSOLA DI AUTOTUTELA

La Stazione appaltante, sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 1, comma 1, Legge 135/2012, 1, comma 449, Legge 296/2006 e 26, comma 3, Legge 448/1998 si riserva la piena facoltà di:

- procedere senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento d'ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto, qualora nel corso della procedura di scelta del contraente fossero attivate nuove Convenzioni Consip aventi parametri prezzo-qualità più conveniente rispetto a quelli della migliore offerta individuata, previa motivata valutazione della stessa stazione appaltante;
- valutare in alternativa la possibilità di una rinegoziazione della migliore offerta individuata al fine di ricondurla ai parametri prezzo-qualità di cui all'articolo 26, comma 3, Legge 448/1998 delle nuove Convenzioni Quadro, previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato.





ART. 18 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

In materia di soccorso istruttorio si applica l'art. 83, comma 9, del D. Lgs 50/2016.

ART. 19 - GARANZIE

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020 non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art 83 del D.Lgs 50/2016

L'aggiudicatario dovrà presentare, ai sensi e con le modalità dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, all'atto della stipula del contratto, garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa definitiva a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali derivanti dal presente appalto, dell'eventuale risarcimento danni nonché del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per comportamento ritenuto dal Comune stesso causa di inadempimento delle obbligazioni contrattuali o cattiva esecuzione del servizio, nonché per i danni o la maggiore spesa sostenuta in caso di risoluzione disposta in danno dell'aggiudicatario. Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione servizio.

ART. 20 - ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI

L'Appaltatore è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune di Foligno e a terzi dall'adempimento del servizio e dal comportamento del proprio personale.

L'accertamento danni sarà effettuato dal Comune alla presenza del Responsabile dell'appalto previamente avvertito, in modo tale da consentire all'appaltatore di esprimere la propria valutazione. Qualora l'appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Comune provvederà autonomamente avvalendosi della presenza di due testimoni. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente,





trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro e fatto salvo il risarcimento degli ulteriori eventuali danni.

A tale riguardo l'Appaltatore si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivante e connessa al presente appalto e dovrà presentare, al momento della stipula del contratto di appalto e mantenere per tutta la durata dello stesso, idonee e specifiche polizze assicurative per l'attività oggetto dell'appalto:

- Responsabilità civile terzi (RCT), compresi quali terzi i Comuni della Zona Sociale 8 e gli utenti del servizio per un massimale unico di € 1.500.000,00
- Responsabilità civile obbligatoria prestatori di lavoro (RCO) per un massimale unico di € 1.000.000,00

Entrambe le polizze assicurative devono contenere l'impegno della compagnia a segnalare eventuali sospensioni di garanzia (anche per mancato pagamento del premio) e l'impegno a comunicare al Comune qualsiasi trasformazione del contratto di polizza.

L'Amministrazione Comunale così come i Comuni della Zona sociale n. 8 sono esonerati da qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che dovessero occorrere al personale dell'impresa o al personale impiegato a titolo volontario durante lo svolgimento del Servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere derivante dalla suddetta responsabilità deve intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

ART. 21 - CONTRATTO

Alla stipula del contratto non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32 comma 9 del D. lgs. 50/2016. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, come pure tutte le imposte saranno a carico dell'appaltatore.

ART. 22 - CONTROVERSIE

Qualunque contestazione o vertenza che dovesse insorgere fra le parti sulla interpretazione o esecuzione del contratto, sarà definita dal Giudice Ordinario - Foro competente Spoleto. E' esclusa la competenza arbitrale.





CITTÀ DI FOLIGNO
AREA DIRITTI DI CITTADINANZA

ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si farà riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Denominazione Ambito Territoriale : Zona Sociale 8

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO Euro : 211.500,00

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

8.1 Descrizione Risultati Attesi

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Zona Sociale 8
Comuni aderenti	Comune di Foligno
Ente capofila	Comune di Foligno
Sede legale	Piazza della Repubblica 10 - 06034 - Foligno (PG)
Codice fiscale	00166560540
Partita IVA	00166560540
Posta elettronica	comune.foligno@postacert.umbria.it
PEC	comune.foligno@postacert.umbria.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	62772

Referente proposta di intervento	ROBERTA MASTRINI
Qualifica	ASSISTENTE SOCIALE
Telefono	0742/346011
Posta elettronica	roberta.mastrini@comune.foligno.pg.it
PEC	comune.foligno@postacert.umbria.it

2. COMUNI ADERENTI

2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
BEVAGNA	✓
FOLIGNO	✓
GUALDO CATTANEO	✓
MONTEFALCO	✓
NOCERA UMBRA	✓
SELLANO	✓
SPELLO	✓
TREVI	✓
VALTOPINA	✓
CITERNA	
LISCIANO NICCONE	
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	
MONTONE	
PIETRALUNGA	

SAN GIUSTINO	
UMBERTIDE	
CASTIGLIONE DEL LAGO	
CITTÀ DELLA PIVE	
MAGIONE	
PACIANO	
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	
PIEGARO	
TUORO SUL TRASIMENO	
CASCIA	
CERRETO DI SPOLETO	
MONTELEONE DI SPOLETO	
POGGIODOMO	
PRECI	
SANT'ANATOLIA DI NARCO	
SCHEGGINO	
VALLO DI NERA	
COSTACCIARO	
FOSSATO DI VICO	
GUALDO TADINO	
SCHEGGIA E PASCELUPO	
SIGILLO	
CAMPELLO SUL CLITUNNO	
CASTEL RITALDI	

GIANO DELL'UMBRIA	
CITTA' DI CASTELLO	
PANICALE	
NORCIA	
GUBBIO	
SPOLETO	

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

La struttura organizzativa è caratterizzata da un ambito territoriale costituito da 9 comuni, di cui Foligno è il Comune capofila ed è organizzato in 2 aree di lavoro: area tutela minori e area inclusione. L'Area minori è composta da 5 assistenti sociali a tempo pieno, tra i quali viene individuato un referente territoriale e almeno un coach. Negli altri comuni sono presenti complessivamente 5 assistenti sociali a tempo pieno e 3 part-time con funzioni trasversali, tra i quali potrà essere individuato il secondo coach. Tutti gli assistenti sociali sopra indicati saranno coinvolti nelle fasi di attuazione, attivazione e monitoraggio; attraverso l'Ufficio di Piano saranno messe a disposizione n° 1 Istruttore direttivo amministrativo e n. 1 Istruttore amministrativo di ruolo del Comune di Foligno per le attività di gestione amministrativa, rendicontazione e controllo e n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo- supporto al RUP di cui al D.Lgs. 50/2016 a tempo determinato. Nella fase di pre-implementazione del progetto verranno coinvolti per la costituzione delle equipe i servizi socio-sanitari territoriali dedicati all'infanzia, i servizi educativi e scolastici dei Comuni e gli Istituti scolastici dei territori e i soggetti del Terzo settore, questi ultimi individuati tramite gara di appalto.

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

L'ambito dispone di servizio in appalto di 2 psicologhe per supporto a famiglie e minori, di un servizio di educativa domiciliare e incontri protetti, di un centro diurno per minori.

E' presente poi un' equipe di zona che per l'affido familiare, un servizio per l'adozione nazionale e internazionale, uno "Sportello famiglia" di orientamento rispetto ai servizi alla famiglia.

Sono presenti 2 comunità educative residenziali per minori e una comunità madre-bambino gestite da cooperative private, uno "Centro anti violenza non residenziale", asili nido pubblici e privati, istituti comprensivi e scuole di ogni ordine e grado e altri servizi privati rivolti alla prima infanzia.

La USLumbria2 dispone di un consultorio familiare e per giovani, il servizio di neuropsichiatria infantile e dell'età evolutiva nell'ambito del Dipartimento salute mentale, il Dipartimento per le Dipendenze e il servizio Girovento per Adolescenti.

Il territorio dispone di numerose attività rivolte ai giovani organizzate dalle parrocchie e dalla Caritas; sono presenti inoltre centri di psicologia privati, associazioni sportive e di volontariato.

Con la partecipazione al progetto rispetto all'attuale organizzazione si auspica di poter disporre di equipe multidimensionali e accordi interistituzionali stabili, oltre ad una formazione specifica e allargata a tutti gli attori coinvolti nel progetto. Obiettivo ulteriore è di addivenire a procedure e modelli operativi di presa in carico uniformi e replicabili .

1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Il soggetto attuatore dichiara che nell'ATS (o negli ATS in caso di associazione) in cui si svolgerà in progetto:	Risposte: - Si - No - InParte
Sono presenti servizi titolari della funzione di prevenzione, protezione e cura dei minorenni e delle famiglie	Si
È presente e disponibile per l'attuazione del programma una figura di referente territoriale, in grado di svolgere le funzioni definite nel piano di lavoro	InParte
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma due figure di coach, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	InParte
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma almeno 2/3 équipe multidimensionali composte da 1 as, 1 educatore, 1 psicologo ciascuna, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	No
Sono presenti servizi che dispongono di un modello di presa in carico delle famiglie che preveda la documentazione e la progettazione personalizzata	InParte
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo di educativa domiciliare	Si
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo dei gruppi per genitori e bambini	Si
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo della vicinanza solidale	InParte
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo per la collaborazione stabile tra servizi sanitari, servizi sociali e servizi scolastici ed educativi	InParte
Sono presenti adeguate dotazioni e tecnologie informatiche, quali la disponibilità di un numero sufficiente di postazioni collegate ad internet (almeno uno ogni 2 professionisti dell'equipe multidisciplinare)	Si

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

Il progetto prevede una fase di pre implementazione con la formazione degli operatori, la costituzione dell'equipe e l'individuazione delle famiglie target e una fase esecutiva con l'attivazione dei dispositivi:

formalizzazione della rete tra i servizi coinvolti

interventi di educativa domiciliare

supporto alla genitorialità

attivazione dei percorsi di vicinanza solidale

Attraverso l'attuazione del progetto nelle varie fasi di implementazione e per il target previsto, si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivi primari riferiti ai bambini:

- garantire ai bambini risposte adeguate ai loro bisogni di crescita, tutela della salute mentale e fisica e protezione;*
- favorire continuità e stabilità nel percorso di crescita dei bambini.*

Obiettivi secondari riferiti alle famiglie:

- promuovere capacità educative ed organizzative delle figure parentali tali da rispondere adeguatamente ai bisogni dei bambini;*
- superare situazioni di vulnerabilità e negligenza da parte delle figure parentali;*
- favorire la partecipazione attiva dei familiari ai percorsi previsti nell'interesse dei bambini in tutte le fasi del progetto*

Obiettivi terziari riferiti ai servizi:

- rafforzare i rapporti interistituzionali tra servizi sociali, sanitari ed educativi anche tramite la stesura di protocolli, oltre che con le associazioni del*

territorio;

- creare equipe multidimensionali stabili;

- consolidare strumenti operativi di lavoro e procedure uniformi in tutti i comuni dell'ambito territoriale.

1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità:	Risposte: - Si - No
<p>Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per attuare nel triennio il LEPS relativo a “rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l’esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme” (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4, p. 38).</p>	

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

Pre-implementazione

X	Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)
X	Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target
X	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
X	Partecipazione alle attività formative previste

Implementazione

X	Implementazione del programma con le famiglie target
X	Attivazione dei dispositivi
X	Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi

Post-implementazione

X	Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività
----------	--

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

L'ambito territoriale è inquadrato nel modulo START, che prevede 12 mesi di preimplementazione e 12 per ogni implementazione successiva.

Nella fase di pre- implementazione si prevede di mettere in atto le seguenti azioni:

- individuazione del referente territoriale e costituzione del Gruppo Territoriale (GT)
- individuazione dei coach
- iscrizione dei referenti, dei coach e dei componenti del GT nella piattaforma Moodle
- individuazione e costituzione delle Équipe Multidisciplinari (EM)
- analisi preliminare e individuazione delle FFTT
- costruzione delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento attraverso procedure di gara
- coinvolgimento dei servizi per la prima infanzia e delle scuole attraverso protocolli/accordi
- partecipazione alle attività formative previste per i diversi soggetti

Nella seconda fase si prevede di provvedere a:

- implementazione del programma con le FFTT: primo e secondo assessment FT, progettazione, intervento attraverso dispositivi, raccolta dati T0 e T2
- attivazione dei dispositivi
- costruzione di relazioni tra FFTT e le realtà territoriali
- realizzazione dei tutoraggi da parte dei coach in ATS

<p>Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara di partecipare al modulo (indicare la scelta per la prima implementazione selezionando solo una opzione; per le implementazioni successive la scelta è indicativa)</p>	<p>Risposte: - Start - Base - Avanzato - Autonomia</p>
<p>Prima Implementazione</p>	<p>Start</p>
<p>Seconda Implementazione</p>	<p>Base</p>
<p>Terza Implementazione</p>	<p>Base</p>
<p>Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara inoltre (è necessario barrare tutte le opzioni):</p>	<p>Risposte:</p>
<p>di garantire le tre implementazioni secondo i tempi previsti nel Piano di lavoro</p>	
<p>di aderire alle proposte di intervento-ricerca-formazione previste dal programma (con particolare riferimento agli impegni di raccolta dati)</p>	
<p>di garantire le condizioni necessarie per la realizzazione del programma sul proprio territorio (partecipazione della famiglia, equipe multidisciplinari, dispositivi di intervento)</p>	

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

I risultati che si intendono conseguire con l'adesione e attuazione del progetto sono i seguenti:

- presenza di equipe multidisciplinari stabili 2/3;
- rafforzamento della rete di collaborazioni tra i vari servizi e realtà presenti sul territorio;
- riduzione dell'istituzionalizzazione dei minori e degli allontanamenti familiari;
- uniformità delle modalità operative e delle metodologie all'interno dell'AT;
- uniformità nelle opportunità di sostegno rivolte alle famiglie all'interno dell'AT;
- acquisizione da parte delle FFTT di consapevolezza e competenze genitoriali stabili nel tempo grazie alla partecipazione attiva nelle varie fasi del progetto;
- riduzione degli interventi in emergenza e urgenza a fronte dell'azione preventiva insita nel progetto
- numero maggiore di operatori (assistenti sociali, educatori, insegnanti...) formati all'interno dell'AT
- stesura di n. protocolli con servizi sanitari educativi e scolastici presenti nel territorio

Requisito	Valore
Indicare il numero totale dei beneficiari che il progetto coinvolgerà	30

Il soggetto attuatore si impegna nel perseguire i seguenti risultati attesi (è necessario barrare tutte le opzioni)	Risposte:
Coinvolgimento di n. famiglie per annualità: n. 10 (se nel modulo base e nel modulo start), n. 15 (se nel modulo autonomia), n.20 (se nel modulo avanzato)	
N. minimo di 10 operatori formati nella realizzazione del programma P.I.P.P.I. (comprensivo di RT, coach, operatori partecipanti alle équipe multidisciplinari)	
Miglioramento delle risposte dei genitori ai bisogni di sviluppo dei bambini	
Miglioramento dei fattori familiari e ambientali	
Diminuzione dei fattori di rischio	
Aumento dei fattori di protezione	
Definizione di una progettualità definita in équipe multidisciplinare per ciascuna delle famiglie coinvolte	
Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie	
Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie	

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

Note

piano finanziario di massima strutturato sul target di beneficiari previsti n. 30 come da indicazioni per il modulo start.

L'iva indicata è stata calcolata nella misura del 5% e trattasi di costo per l'Amministrazione

Le spese per l'assunzione di personale sono riferite all'assunzione di un Istruttore Direttivo amministrativo con funzioni di supporto al Rup di cui al Dlgs 50/2016 - come previsto dalla circolare del Mef n. 4 del 18 gennaio 2022 e successivi chiarimenti forniti dal Mef.

La post- implementazione sarà attuata ma non inserita nel P.F. in quanto realizzata dal personale di ruolo senza costo rendicontabile.

Sulla modifica al PF è stata avanzata al MLPS (pec prot. 56574 del 25.8.22) richiesta di ammettere la spesa e in subordine di voler motivatamente esprimersi sull'ammissibilità o meno. Non avendo al momento riscontro da parte del Ministero, al fine di adempiere alla richiesta entro il termine del 31.8.2022, si opera l'integrazione richiesta, salvo eventualmente in esito alla risposta del Ministero poter reinserire la spesa

Con la spesa della voce espunta è stata rafforzata l'implementazione - attivazione dei dispositivi

Piano Finanziario

Azione: Pre-implementazione

Attività: Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: affidamento

Quantità: 1

Importo Unitario: 20.000,00

Importo Totale: 20.000,00

Azione: Implementazione

Attività: Attivazione dei dispositivi

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: affidamento

Quantità: 1

Importo Unitario: 191.500,00

Importo Totale: 191.500,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Totale: 211.500,00€	di cui IVA: 10.071,43€
---------------------	------------------------

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
			TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2		
Pre-implementazione																				
Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)			X	X	X		X	X		X	X									
Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target				X	X			X			X									
Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di			X	X	X		X	X		X	X									

intervento																				
Partecipazione alle attività formative previste			X		X		X	X		X	X		X							
Implementazione																				
Implementazione del programma con le famiglie target						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Attivazione dei dispositivi						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Post-implementazione																				
Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività										X				X			X			
Target Beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)			0	0	0	10	0	0	10	0	0	10	0	0	0	0	0	0		